



ODE AGLI ALBERI

21 Novembre 2021
FESTA DEGLI ALBERI
Scuole in cammino

Scuola primaria
«Emilia Bernasconi»
Solbiate con Cagno



Attività: ringraziamento agli alberi con canti e poesie

Discipline coinvolte:

- ITALIANO: poesie sugli alberi di autori vari
- ARTE: raffigurazione di un viale alberato autunnale in prospettiva con la tecnica delle tempere
- MUSICA: canzone «Io sono come un albero»
- INGLESE: traduzione della canzone «Io sono come un albero», arricchimento lessicale
- SCIENZE: l'albero come il corpo umano





IO SONO COME
UN ALBERO



I'M LIKE A TREE

The feet: roots

The legs: the trunk

The arms: the branches

The hair: the leaves

The skin: cortex

The blood: the lymph

The hearth of the earth
beats inside my belly.



UNA POESIA PER DIRE GRAZIE

Amico albero

Le mie radici scendono giù
sotto la terra sempre di più.
Mi prendo l'acqua, mi nutro da qui
e resto fermo, fermo così!
Guarda il mio fusto che mi sostiene,
quant'è robusto, sto proprio bene!
È tutto legno, tocca anche tu,
sopra è la chioma, guarda lassù.
Nato da un fiore, che poi è un frutto
dal frutto al seme e questo è tutto.
Il seme piantato mi ha dato la vita
e sono un albero, è una storia infinita!
(D. Oliosio)



UNA POESIA PER DIRE GRAZIE



Gli alberi parlano

Gli alberi parlano da alberi
come i bambini parlano da bambini.
Quando un bambino
si mette a conversare con un albero,
l'albero gli risponde,
il bambino lo sente.
Gli alberi parlano da alberi
come i bambini parlano da bambini,
alberi e bambini s'intendono
e parlano tra di loro.

(Jacques Prevert)



UNA POESIA PER DIRE GRAZIE



Alberi

Sempre fermi, sempre ritti,
sempre zitti,
come impavidi soldati,
stanno i buoni alberi, armati
sol di foglie e fiori e frutti,
di cui fanno dono a tutti.
Tutto danno quel che hanno
e per sè tengono solo
un gorgheggio d'usignolo
un fischietto di fringuello
un sussurro di ruscello.

(D. Valeri)



UNA POESIA PER DIRE GRAZIE



Il testamento dell'albero

Un albero d'un bosco
chiamò gli uccelli e fece testamento:

“Lascio i miei fiori al mare,
lascio le foglie al vento,
i frutti al sole e poi
tutti i semetti a voi,
a voi, poveri uccelli,
perchè mi cantavate la canzone
della bella stagione...

E voglio che gli stecchi,
quando saranno secchi,
facciano il fuoco per i poverelli.

(Trilussa)



VIALE ALBERATO IN PROSPETTIVA

